



AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA
E DEL MERCATO



Bilancio di Previsione per l'anno 2018 e programmatico per il triennio 2018-2020

Direzione Generale Amministrazione
Direzione Bilancio e Ragioneria

Riconciliazione risultati economico e finanziario

L'avanzo di amministrazione finanziario stimato per l'esercizio 2018 è pari a euro/migl. 12.150,00 dato dalla differenza tra le entrate e le uscite di competenza ammontanti, rispettivamente, a euro/migl. 75.822,00 e euro/migl. 63.672,00. Escludendo gli stanziamenti iscritti nelle uscite di conto capitale per acquisto di immobilizzazioni materiali pari a euro/migl. 2.062,00 e considerando la quota di ammortamento dell'esercizio 2018 delle immobilizzazioni materiali inventariate pari a euro/migl. 600,00, si determina il risultato economico dell'esercizio stimato in euro/migl. 13.612,00.

Indicatori attesi di Bilancio

Nell'ambito del Bilancio di previsione dell'Autorità, costituisce allegato fondamentale il Piano degli indicatori di bilancio.

Detto quadro di indicatori non solo è funzionale alla corretta valutazione delle dinamiche finanziarie dell'Autorità ma è prodromico anche alla piena implementazione di un sistema di gestione – in corso di realizzazione – che possa in modo olistico fornire ogni elemento di supporto alle attività programmatiche dell'ente.

In tale contesto, sono state definite le procedure di natura qualitativa e quantitativa necessarie alla corretta costruzione degli indicatori partendo dall'esame dei dati del bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020.

Tenuto conto delle attività peculiari dell'Autorità, secondo la rappresentazione per le stesse fornita dalla citata classificazione per missioni e programmi, si è proceduto alla:

1. valutazione delle spese e delle entrate da considerare nel computo degli indicatori di bilancio;
2. definizione delle procedure di correzione dei dati di cui al punto 1 al fine di centrare gli stessi non sulle complessive attività dell'Autorità – con ciò intendendo le attività core e quelle per loro natura di carattere orizzontale – ma solo su quelle considerabili quali caratterizzanti l'attività dell'Autorità stessa.

Di seguito si riportano le principali considerazioni emerse, dalla lettura degli indicatori di sintesi, per il triennio 2018-2020. Ci si soffermerà, in particolare, sui valori registrati per il triennio in esame, mostrando, al contempo, la differenza tra questi e le previsioni di bilancio effettuate per il periodo 2017-2019 per gli anni confrontabili tra i due trienni (2018 e 2019).

In prima istanza, preme evidenziare che l'incidenza delle entrate totali sulle spese totali (indicatore 6.1) registra, per il 2018 e per il 2019, un incremento pari rispettivamente al 18% e al 6,1% rispetto agli analoghi valori stimati nell'ambito del bilancio di previsione 2017-2019, variazioni queste che si riflettono, fatalmente, sull'incremento dell'avanzo di bilancio previsto per il periodo in esame. Per il 2018, tale indicatore mostra un'incidenza delle entrate totali di competenza sulle spese totali (Titoli 1 e 2) pari al 119,1%.

Per quanto attiene alle spese che si prevede saranno sostenute dall'Autorità per il triennio oggetto di previsione, appare interessante sottolineare come l'incidenza, in particolare, della spesa per il personale (macroaggregato 1.1 del piano dei conti, al quale si sommano le spese sostenute per il pagamento dell'IRAP) sulle entrate correnti (indicatore 1.1) diminuisca, rispetto alle valutazioni riportate per il triennio 2017 – 2019, sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019, passando rispettivamente da 69,5% e 73,2% a 61,4% e 68,8%. Disaggregando il dato totale per Missioni e Programma, si evince che negli anni 2018 e 2019, per la Missione 12 *Regolazione dei Mercati*, l'indicatore diminuisce rispettivamente del 3,8% e del 2,1%, per il Programma *Tutela della Concorrenza*, del 3,1% e dell'1,4% per *Tutela dei Consumatori*, e dell'1,2% e del 1% per *Conflitto di interessi, rating e legalità imprese*.

L'incidenza del totale delle spese di personale sulla spesa corrente, (indicatore 3.1), presenta una variazione in aumento pari a 2,7% per l'anno 2018 tra il primo e il secondo triennio, e una variazione pari allo 0,1% per l'anno 2019. Nel complesso tale indicatore mostra un andamento crescente nel triennio 2018-2020, in virtù delle stimate maggiori spese per le nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato previste per gli anni 2018 e 2020, nonché per la programmata saturazione del contingente del personale in comando e delle variazioni che potrebbero intervenire sulla struttura dei redditi in conseguenza delle eventuali modificazioni apportate alle retribuzioni del proprio personale dalla Banca d'Italia.

In relazione al ricorso a forme di lavoro flessibile (indicatore 3.3), non si registrano variazioni significative rispetto al precedente triennio di previsione; si osserva, al contempo, un progressivo decremento delle relative spese in rapporto a quelle sostenute dall'Autorità per il personale di ruolo (3,7%, 3,2% e 2,8% rispettivamente per il 2018, 2019 e per il 2020).

L'indicatore 4.1 mostra, inoltre, una variazione in diminuzione delle spese per acquisto di beni e servizi in rapporto alla spesa corrente (Titolo 1) tra il triennio 2017-2019 e 2018-2020 sia per l'anno 2018 (pari a 4,9%) sia per il 2019 (pari a 0,3%). Nel complesso detto indicatore mostra un'incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi progressivamente decrescente (12,3%, 10,7% e 10,1%) rispetto al totale della spesa corrente in virtù del citato aumento della spesa per redditi da lavoro dipendente imputabile alle nuove immissioni in ruolo nonché per il venir meno di spese ingenti quali quelle dovute per la locazione dell'immobile, del quale si darà contezza nel prosieguo.

Va rilevato, in questa sede, come i dati sui quali sono state condotte le elaborazioni degli indicatori di bilancio risentono, al proprio interno, anche di quelle spese che non incidono direttamente sul bilancio dell'Autorità in quanto sostenute in relazioni a fonti di copertura esterne al processo di autofinanziamento della stessa. È questo il caso dei citati progetti di gemellaggio, per i quali insistono le risorse erogate dalla Commissione Europea, o i rimborsi dovuti a vario titolo per versamenti erroneamente indirizzati all'Autorità.

Un'altra riflessione va fatta in merito all'andamento della spesa per acquisto di beni e servizi. Questa, va ricordato, non può essere letta nutrendo un'aspettativa di linearità della spesa per l'intero triennio. Sono molteplici, infatti, le modalità contrattuali cui l'Autorità fa riferimento per l'approvvigionamento di beni e per la fruizione di servizi da terzi. Si rileva, infatti, come talune spese siano caratterizzate da un cronoprogramma dei pagamenti non in linea con i periodi di effettiva erogazione/prestazione dei beni/servizi o calibrato su pagamenti anticipati per l'intero periodo contrattuale. Ad ogni modo, l'incidenza della spesa che si prevede verrà effettivamente sostenuta nell'esercizio 2018 per l'acquisto di beni e servizi sul totale della spesa corrente si attesta al 12,3%, in decremento rispetto all'analogo valore

registrato nella previsione dell'esercizio precedente e imputabile, nel caso di specie, al venir meno delle spese per locazione dell'immobile. Tale scenario incide, inevitabilmente, sulla lettura dello specifico indicatore di riferimento, il 5.1, che per il triennio in esame si azzera.

L'indicatore 5.2, incidenza della spesa informatica sul totale della spesa, presenta una variazione in aumento tra i due trienni sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019. L'entità della variazione totale è di circa 1,6% per il 2018 e 0,3% per il 2019, valori che si ritrovano anche nello spaccettamento per missioni e programmi. In relazione al solo 2018, detta spesa registra un contributo sul totale della spesa sostenuta dall'Autorità pari al 5,7%.

Pressoché irrilevante, infine, l'incidenza delle spese soggette a *plafond* sul totale delle spese (indicatore 7.1). Tale indicatore, nel triennio in esame, presenta dei valori complessivamente inferiori all'1%.

Di seguito si riporta il quadro degli indicatori appena rappresentati. Essi non esauriscono il complesso degli indicatori compresi nella citata delibera ma ricomprendono solo quelli effettivamente elaborabili nell'ambito del bilancio di previsione. Non si trova, ad esempio, rappresentazione degli indicatori afferenti l'incidenza dei residui in quanto osservabili solo in sede di redazione del rendiconto di gestione.

			Totale		
			2018	2019	2020
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1 Incidenza spese personale su entrate correnti	(Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) / Titoli II e III delle Entrate)	Indicatore	61,4%	68,8%	77,0%
	<i>Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</i>	Numeratore	46.518.900,00	49.930.900,00	55.797.900,00
	<i>(Titoli II e III delle Entrate)</i>	Denominatore	75.822.000,00	72.552.000,00	72.442.000,00
3 Spese di personale e ricorso a forme di lavoro flessibile					
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" / Spesa corrente)	Indicatore	54,4%	56,0%	57,4%
	<i>Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"</i>	Numeratore	33.512.600,00	35.994.600,00	40.224.600,00
	<i>Spesa corrente</i>	Denominatore	61.610.000,00	64.226.750,00	70.098.750,00

		Totale		
		2018	2019	2020
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004/008 "indennità e altri compensi" + pdc 1.01.01.003/007 "straordinario" / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP"))			
Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Indicatore	9,7%	10,1%	9,6%
	Numeratore	3.245.000,00	3.626.000,00	3.871.000,00
	Denominatore	33.512.600,00	35.994.600,00	40.224.600,00
3.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	(pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + pdc U.1.09.01.01.001 "Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)")			
indica come l'ente soddisfa le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente, cui si aggiunge il personale in comando) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Indicatore	3,7%	3,2%	2,8%
	Numeratore	1.716.350,00	1.616.350,00	1.566.350,00
	Denominatore	46.518.900,00	49.930.900,00	55.797.900,00

			Totale		
			2018	2019	2020
4 Incidenza delle spese per acquisto di beni e servizi sul totale					
4.1 Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale delle spesa corrente	(Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" / Spesa corrente)	Indicatore	12,3%	10,7%	10,0%
	<i>Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"</i>	Numeratore	7.593.100,00	6.858.850,00	7.029.850,00
	<i>Spesa corrente</i>	Denominatore	61.610.000,00	64.226.750,00	70.098.750,00
4.2 Incidenza della spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio per acquisto di beni e servizi sul totale delle spesa corrente	cassa (Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" / Titoli I e II di spesa)	Indicatore	13,3%		
	<i>Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"</i>	Numeratore	8.402.150	-	-
	<i>Spesa corrente</i>	Denominatore	63.331.950	-	-
5 Incidenza delle spese per fitti e locazione e per esternalizzazione servizi informatici					
5.1 Incidenza della spesa di locazione dell'immobile sul totale della spesa corrente	(pdc U.1.03.02.07.001 "Locazione di beni immobili" / Spesa corrente)	Indicatore	0,0%	0,0%	0,0%
	<i>pdc U.1.03.02.07.001 "Locazione di beni immobili"</i>	Numeratore	-	-	-
	<i>Spesa corrente</i>	Denominatore	61.610.000	64.226.750	70.098.750

			Totale			
			2018	2019	2020	
5.2	Incidenza della spesa informatica sul totale delle spesa	(pdc U.1.03.02.07.004 "Noleggi di hardware" + pdc U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" + totale pdc U.1.03.02.19.000 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" + pdc U.1.03.02.99.013 "Comunicazione WEB" + pdc U.2.02.01.07.000 "Hardware" + pdc U.2.02.03.02.000 "Software") / (titolo I e II della Spesa)	Indicatore	5,7%	3,6%	3,3%
		(pdc U.1.03.02.07.004 "Noleggi di hardware" + pdc U.1.03.02.07.006 "Licenze d'uso per software" + totale pdc U.1.03.02.19.000 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" + pdc U.1.03.02.99.013 "Comunicazione WEB" + pdc U.2.02.01.07.000 "Hardware" + pdc U.2.02.03.02.000 "Software")	Numeratore	3.640.750	2.369.500	2.384.500
		titolo I e II della Spesa	Denominatore	63.672.000,00	65.569.750,00	71.225.750,00
6 Incidenza delle entrate sulle spese						
6.1	Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (competenza)	Totale Entrate / Totale spese	Indicatore	119,1%	110,6%	101,7%
		Totale entrate	Numeratore	75.822.000,00	72.552.000,00	72.442.000,00
		Totale spese	Denominatore	63.672.000,00	65.569.750,00	71.225.750,00
6.2	Incidenza delle entrate totali sulle spese totali (cassa)	Totale incassi / Totale pagamenti	Indicatore	115,8%		
		Totale entrate	Numeratore	76.146.100,00	-	-
		Totale spese	Denominatore	65.743.950,00	-	-

			Totale		
			2018	2019	2020
7 Incidenza delle attività connesse a norme in materia di contenimento di spesa					
7.1 Incidenza delle spese soggette a plafond sul totale delle spese	Spese soggette a plafond / Titoli I e II di spesa	Indicatore	0,0%	0,0%	0,0%
	<i>Spese soggette a plafond (pdc U.1.03.02.01.02 "Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi")</i>	Numeratore	30.000	30.000	30.000
	<i>titolo I e II della Spesa</i>	Denominatore	63.672.000,00	65.569.750,00	71.225.750,00

Gli indicatori di cassa sono elaborabili per il solo primo anno del bilancio di previsione.